

RELAXXI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A. DE POL, 20 - NOALE (VE) 30033
Codice Fiscale	04436200283
Numero Rea	VE 361444
P.I.	04436200283
Capitale Sociale Euro	99.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CAZZARO COSTRUZIONI SRL EX ART. 2497 - 2497 SEPTIES C.C.

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	153.253	58.457
Ammortamenti	60.076	45.771
Totale immobilizzazioni immateriali	93.177	12.686
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	143.990	131.319
Ammortamenti	45.068	27.223
Totale immobilizzazioni materiali	98.922	104.096
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	194.099	118.782
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	7.090	7.700
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	694.096	643.776
Totale crediti	694.096	643.776
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	87.576	32.966
Totale attivo circolante (C)	788.762	684.442
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.407.344	1.503.498
Totale attivo	2.390.205	2.306.722
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	99.000	99.000
IV - Riserva legale	2.253	2.253
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	2	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(31.030)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.686	(31.030)
Utile (perdita) residua	5.686	(31.030)
Totale patrimonio netto	75.911	70.223
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	10.064	4.992
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.251	5.875
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.471.925	1.180.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	818.599	1.043.229
Totale debiti	2.290.524	2.223.323
E) Ratei e risconti		

Totale ratei e risconti	2.455	2.309
Totale passivo	2.390.205	2.306.722

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.359.866	3.959.125
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.206	30.581
Totale altri ricavi e proventi	30.206	30.581
Totale valore della produzione	4.390.072	3.989.706
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.818	98.158
7) per servizi	2.871.403	2.705.879
8) per godimento di beni di terzi	1.064.618	942.601
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	74.769	57.875
b) oneri sociali	25.575	23.730
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.391	3.927
c) trattamento di fine rapporto	5.391	3.927
Totale costi per il personale	105.735	85.532
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.150	26.106
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.305	10.459
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.845	15.647
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.927	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.077	26.106
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	610	5.022
14) oneri diversi di gestione	76.615	81.895
Totale costi della produzione	4.263.876	3.945.193
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	126.196	44.513
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25	82
Totale proventi diversi dai precedenti	25	82
Totale altri proventi finanziari	25	82
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.224	60.716
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.224	60.716
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(58.199)	(60.634)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	473	8.787
Totale proventi	473	8.787
21) oneri		
altri	977	7.543
Totale oneri	977	7.543
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(504)	1.244
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	67.493	(14.877)

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.165	32.298
imposte anticipate	(7.642)	16.145
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.807	16.153
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.686	(31.030)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro può accadere che, in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 93.177.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri costi pluriennali (sito internet)	20%
Software	33%
Spese di pubblicità	20%
Lavori su beni di terzi	6%

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 98.922.

Tali immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico - teniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'

uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Le aliquote applicate per l'ammortamento sono le seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Attrezzatura specifica	12,5%
Mobili e arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Biancheria	40%

I costi di riparazione e manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La Società ha stipulato un contratto di locazione finanziaria immobiliare in costruendo con la Palladio Leasing, finalizzato alla realizzazione della nuova Casa di Riposo "Santa Maria dei Battuti". A partire dal mese di maggio 2013, data in cui sono terminati i lavori di costruzione ed è avvenuta la consegna dell'immobile ultimato, la Società ha iniziato a versare i canoni di locazione periodici.

Nel contratto di locazione sottoscritto in data 2 novembre 2011, erano stati previsti 215 canoni di locazione mensili, di euro 56.785,50 cadauno, oltre all'Iva, più una rata anticipata di euro 1.116.500,00, oltre all'Iva. Nel mese di giugno 2013 è stato sottoscritta una modifica al contratto originario che ha previsto il versamento di dodici canoni mensili pari ad euro 30.000,00 oltre all'Iva, fino al 30 maggio 2014, e per le successive 201 rate, ha stabilito l'importo del canone mensile ad un importo di Euro 58.601,91, oltre all'Iva.

L'importo totale del corrispettivo per il contratto di locazione finanziaria immobiliare ammonta ad Euro 13.325.382,50, oltre all'Iva. Il diritto di opzione per il riscatto dell'immobile è stato concordato in Euro 562.106,25 oltre all'Iva.

La Società ha stipulato nel corso del 2013 anche un altro contratto di locazione finanziaria con la società Palladio Leasing, relativo a mobili utilizzati per arredare la Casa di Riposo. Tale contratto prevede il pagamento di 59 canoni mensili di euro 14.976,00 cadauno, oltre all'Iva, più un canone anticipato di euro 88.714,44, oltre all'Iva. L'importo totale del corrispettivo per il contratto di locazione finanziaria dell'arredamento ammonta ad Euro 972.298,44, oltre all'Iva. Il diritto di opzione per il riscatto dei mobili è stato concordato in Euro 8.871,44 oltre all'Iva.

Nella seguente tabella vengono fornite le informazioni relative alle operazioni di locazione finanziaria, come previsto dall'articolo 2427, n. 22 del Codice Civile.

Descrizione del bene	Interessi passivi di competenza	Debito implicito residuo	Costo storico	Quota ammortamento 2015	F.do ammortamento al 31.12.2015	Valore netto contabile
Immobile Casa di Riposo	244.814	9.185.392	10.027.142	300.814	752.035	9.275.107
Mobili e arredamento	21.625	391.706	887.144	88.714	221.785	665.359
Totale	266.439	9.577.098	10.914.286	389.528	973.820	9.940.466

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	2.000
Saldo al 31/12/2014	2.000
Variazioni	0

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da una partecipazione societaria di minoranza nella Banca di Credito Cooperativo Alta Padovana, iscritta al costo di acquisto, eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore della società partecipata.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a euro 788.762.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 104.320.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di 7.090.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.700	(610)	7.090
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti (versati)	0	0	0
Totale rimanenze	7.700	(610)	7.090

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 2.927.

Di seguito viene evidenziata la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Consistenza al 31/12/2014	0
Accantonamento dell'esercizio	2.927
Utilizzo dell'esercizio	(0)
Consistenza al 31/12/2015	2.927

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 694.096.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	561.711	72.015	633.726	633.726	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.089	(30.455)	634	634	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	38.688	(7.642)	31.046	31.046	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.288	16.402	28.690	28.690	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	643.776	50.320	694.096	694.096	-	0

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 87.576, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	32.498	51.183	83.681
Assegni	0	3.489	3.489
Denaro e altri valori in cassa	468	(62)	406
Totale disponibilità liquide	32.966	54.610	87.576

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 1.407.344. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	313	(313)	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	1.503.185	(95.841)	1.407.344
Totale ratei e risconti attivi	1.503.498	(96.154)	1.407.344

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

In dettaglio vengono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015
Risconto attivo maxi-canone iniziale leasing immobiliare	1.050.123
Risconto oneri finanziari di prelocazione leasing immobiliare	292.482
Risconto attivo maxi-canone iniziale leasing arredamento	50.470
Risconti attivi costo fidejussioni, assicurazioni e altri	14.270
Totale	1.407.344

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 75.911 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.688.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	99.000	-	-		99.000
Riserva legale	2.253	-	-		2.253
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	2		2
Totale altre riserve	-	-	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(31.030)	-		(31.030)
Utile (perdita) dell'esercizio	(31.030)	31.030	-	5.686	5.686
Totale patrimonio netto	70.223	0	2	5.686	75.911

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	2
Totale	2

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono relative:

- al riporto a nuovo della perdita dell'esercizio precedente pari a euro 31.030, come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30 maggio 2015;
- alla rilevazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 pari ad euro 5.686.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	99.000	Capitale		-	-	-
Riserva legale	2.253	Capitale	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Totale	101.255			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda:

A - Aumento di capitale;

B - Copertura perdite;

C - Distribuzione ai soci.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

I fondi per rischi e oneri, pari a euro 11.251 al termine dell'esercizio precedente, nell'esercizio appena concluso ammontano a euro 11.251 e si riferiscono all'accantonamento del fondo trattamento di fine mandato a favore dell'Amministratore Cazzaro Monica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nei Fondi per rischi e oneri nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.992	0	0	4.992
Variazioni nell'esercizio				

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	5.072	0	0	5.072
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	5.072	0	0	5.072
Valore di fine esercizio	10.064	0	0	10.064

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.875
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.391
Altre variazioni	(15)
Totale variazioni	5.376
Valore di fine esercizio	11.251

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.290.524.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.162.165	(103.488)	1.058.677	491.605	567.072	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	730.888	194.776	925.664	925.664	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	22.085	4.640	26.725	26.725	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.736	(1.671)	3.065	3.065	0	0
Altri debiti	303.449	(27.056)	276.393	24.865	251.528	0
Totale debiti	2.223.323	67.201	2.290.524	1.471.925	818.599	0

Debiti oltre 12 mesi

Ammontano a euro 818.599 al termine dell'esercizio appena concluso, con una variazione in diminuzione di euro 224.630 rispetto al saldo dell'esercizio precedente, e si riferiscono a depositi cauzionali versati da clienti per euro 251.528 ed al debito derivante da un mutuo chirografaro stipulato con la Veneto Banca per euro 567.072, la cui ultima rata scade nel mese di settembre del 2019.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 2.455. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.309	146	2.455
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	2.309	146	2.455

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.390.072.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 4.263.876.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Categorie di titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Cazzaro Costruzioni Srl, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari all'80%, imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Cazzaro Costruzioni Srl e riferito all'esercizio 2014.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/04/2015	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	10.176.062	13.275.091
C) Attivo circolante	21.241.713	19.646.145
D) Ratei e risconti attivi	59.672	73.192
Totale attivo	31.477.447	32.994.428
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.000.000	4.000.000
Riserve	7.873.851	7.403.757
Utile (perdita) dell'esercizio	305.159	470.093
Totale patrimonio netto	12.179.010	11.873.850
B) Fondi per rischi e oneri	323.126	291.926

C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	118.913	118.271
D) Debiti	18.844.935	20.698.294
E) Ratei e risconti passivi	11.463	12.087
Totale passivo	31.477.447	32.994.428
Garanzie, impegni e altri rischi	5.333.889	4.483.950

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	5.700.816	10.894.461
B) Costi della produzione	4.636.587	9.430.913
C) Proventi e oneri finanziari	(532.730)	(662.556)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	(2)	1
Imposte sul reddito dell'esercizio	226.338	330.900
Utile (perdita) dell'esercizio	305.159	470.093

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.686,38, come segue:

- a Riserva Legale per euro 285,00.
- a copertura parziale della perdita dell'esercizio precedente per il residuo importo di euro 5.401,38.

Noale, 30 marzo 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Cazzaro Mauro